

Data: 30.04.2024 Pag.: 12  
 Size: 351 cm2 AVE: € .00  
 Tiratura:  
 Diffusione:  
 Lettori:



# Tumori, l'amianto colpisce ancora In Lombardia 450 nuovi casi l'anno

L'esposizione al materiale causa il mesotelioma. Dal 2016 nessuna condanna per omicidio colposo

I segni del passato tornano vibranti nel presente. E se l'utilizzo dell'amianto, un materiale usato in modo prevalente negli anni Settanta e Ottanta nel settore edile e siderurgico, sembrava ormai un capitolo chiuso, i suoi effetti si vedono ancora oggi e hanno un nome: mesotelioma. Si tratta di un tumore raro associato, soprattutto, all'esposizione all'amianto e si manifesta in modo più frequente negli uomini.

In Lombardia si registrano 450-470 nuovi casi all'anno di mesotelioma. Per quanto riguarda il genere maschile ci sono 5,7 casi ogni 100 mila abitanti. Per le donne il tasso si aggira intorno allo 2,2. A rivelarlo è la dottoressa Carolina Mensi, responsabile del registro Mesoteliomi della Regione Lombardia presso la fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore **Policlinico**

**di Milano**. E aggiunge: «Oltre ai mesoteliomi stiamo lavorando anche ad altri tumori provocati da amianto, come quelli che vanno a colpire il polmone, la laringe e l'ovaio». Dal 1992, attraverso la legge n. 257, l'amianto è stato vietato in Italia e sussistono normative che obbligano a verificarne la presenza negli edifici pubblici e a regolarne le modalità di smaltimento. In Lombardia

## I processi

«Si tende ad assolvere quando non c'è certezza di correlazione con la malattia»

dia sono operative due discariche per la rimozione dell'amianto e da anni la Regione è attiva con un piano apposito che prevede la bonifica dei siti. Nel 2019 e nel 2020 sono stati approvati dei bandi per l'assegnazione di contributi ai

cittadini per la rimozione di coperture.

Se ormai da anni è riconosciuto che l'amianto è la causa principale del mesotelioma, dal punto di vista giuridico ciò è meno scontato. Dal 2016, infatti, non ci sono state più condanne in Cassazione per omicidio colposo derivato dall'esposizione all'amianto. La maggior parte dei processi che si sono tenuti a Milano e che hanno visto i vertici di aziende sul banco degli imputati si sono conclusi per lo più con assoluzioni. Ne è

esempio il giudizio contro i cinque ex dirigenti del Teatro alla Scala, accusati di essere responsabili della morte di una decina di lavoratori, tra cui tecnici, operatori e anche una cantante lirica. «Non è possibile individuare il periodo iniziale e il periodo finale in cui si è respirato il materia-

le cancerogeno. Per questo è difficile attribuire delle responsabilità penali» spiega l'avvocato Simone Vallese che durante il processo ha assistito alcuni parenti di vittime. «Ormai c'è una giurisprudenza consolidata per cui si tende ad assolvere nel caso in cui non si abbia la certezza di una correlazione tra la malattia e l'amianto che, magari, si è respirato per anni sul luogo di lavoro. E questo rende più difficile il riconoscimento delle responsabilità sotto il profilo penale».

Secondo la Fondazione Airc, il 90 per cento dei mesoteliomi è dovuto all'esposizione ad amianto. Negli ultimi 20 anni si stima che l'amianto sia stato responsabile di oltre settemila casi di mesotelioma in Lombardia.

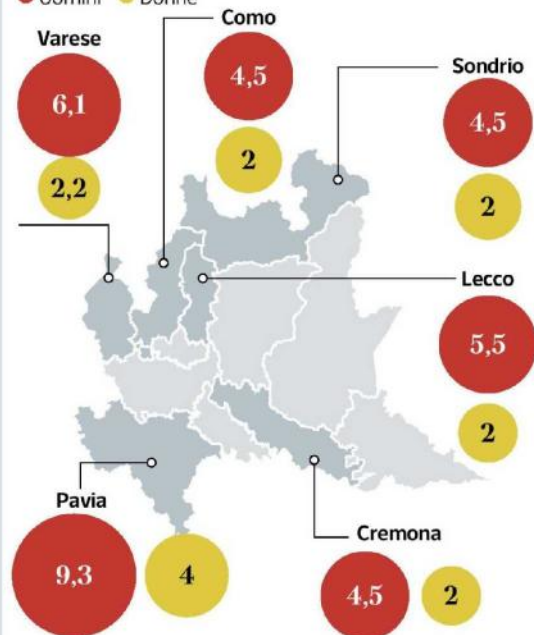
**C. Ev.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I numeri

Tasso dei casi di mesotelioma ogni 100 mila abitanti

● Uomini ● Donne



Fonte: Centro Operativo Regionale Lombardia

Withub